



L'inventore del Polo Nord

Dietro molte delle spedizioni che nella seconda metà del XIX secolo affollarono le rotte dell'Atlantico settentrionale si nasconde la figura di un aristocratico tedesco. Il suo nome era August Petermann, cartografo e fondatore della rivista geografica Petermanns Geographische Mitteilungen. Definito da alcuni padre di tutte le esplorazioni, screditato da altri, Petermann era ossessionato dalla scoperta del Polo Nord, e diresse, senza mai parteciparvi, numerose spedizioni volte a raggiungerlo. Tentativi infruttuosi, spesso dai risvolti drammatici. La storia di questo discusso personaggio e del fermento culturale che in tutto il mondo alimentò la corsa al raggiungimento del 90° grado di latitudine Nord è raccontata nel libro *L'Uomo che inventò il Polo Nord* (Nutrimenti, 270 pagine, 18 euro). Un'affascinante retrospettiva storico-scientifica. □

